



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

**CONTRO LA PIRATERIA CONTRATTUALE
PER LA LEGALITÀ' NEGLI APPALTI E NEL LAVORO**

L'Assemblea dei Rappresentanti Sindacali Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, UILTuCS denuncia la pericolosa situazione che si sta determinando nel settore della Vigilanza Privata e dei servizi di Sicurezza.

Nel Paese è costante la domanda di maggior tutela da parte dei cittadini e delle imprese a fronte dei diversi rischi – dalla criminalità tradizionale ai fenomeni terroristici – che incombono nella vita quotidiana; a questa esigenza, da tempo, si risponde in termini complementari tra forze dell'ordine e istituti di vigilanza, a cui si sono aggiunte, aziende di sicurezza per servizi a supporto o complementari (es. controllo accessi a luoghi privati o pubblici).

Dopo molti anni e infruttuosi tentativi, la definizione di regole specifiche per l'attività ha avuto riscontro nel DM 269/2010: pur non esaustivo, esso rappresenta il punto di riferimento essenziale.

Occorre, purtroppo, prendere atto che il quadro normativo non è finora stato accompagnato da un'azione concreta di controllo e con provvedimenti sanzionatori da parte delle Istituzioni preposte (Ministero dell'Interno, Prefetture, Questure) verso imprese irregolari, comportamenti elusivi delle regole, violazioni nei confronti dei lavoratori.

Il nuovo Codice degli Appalti pubblici, emanato nel 2016, detta nuove e precise disposizioni per quanto attiene le "attività ad alta intensità di manodopera": offerta economicamente più vantaggiosa, clausole sociali e contrattazione collettiva di riferimento sono temi essenziali per una maggior trasparenza e legalità negli appalti, spesso oggetto di infiltrazioni e fenomeni di irregolarità.

Purtroppo moltissime gare indette da Amministrazioni, Enti Pubblici o grandi imprese ignorano completamente tali indicazioni e si aggiudicano appalti sulla base di offerte a prezzo palesemente anomalo, fondate sulla compressione dei livelli occupazionali e con costo del lavoro inferiore ai minimi retributivi contrattuali.

Le imprese del settore hanno malauguratamente acconsentito all'inasprimento concorrenziale, spesso guadagnando quote di fatturato ma a scapito dell'equilibrio finanziario; in molti casi, si assiste a situazioni di vera e propria crisi e rischio per centinaia di posti di lavoro. L'esperienza non sembra però essere servita, ancora oggi si persiste nel seguire politiche commerciali aggressive e distruttive, che ricadono sulla condizione lavorativa dei dipendenti.

A dimostrazione di ciò, vale l'ennesimo stratagemma inventato da alcune fantomatiche associazioni datoriali e sindacali, del tutto prive di rappresentatività nel settore, che hanno elaborato un contratto nazionale di lavoro a condizioni economiche e normative ribassate: uno strumento per continuare ad alterare il mercato e far pagare il prezzo ai lavoratori.

Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, UILTuCS nei mesi scorsi hanno ripetutamente denunciato la situazione al Ministero dell'Interno e al Ministero del Lavoro: le risposte sono state evasive, i provvedimenti nulli.

A livello locale, molte Prefetture non vanno oltre ad incontri formali, totalmente inconcludenti sul piano operativo. Diverse Direzioni Territoriali del Lavoro forniscono libere interpretazioni normative o rimandano burocraticamente al proprio livello superiore.

Regioni, Provincie, Comuni, Aziende sanitarie, Tribunali assegnano appalti a condizioni spregevoli del quadro normativo.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
00153 - Roma - Via Leopoldo Serra 31
Tel. 06.5885102 r. a. - fax 06.5885323
posta@filcams.cgil.it

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI
SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
00185 - Roma - Via dei Mille 56
Tel 06.853597 - fax 06.8558057
fisascat@fisascat.it

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
TURISMO COMMERCIO SERVIZI
00198 - Roma - Via Nizza 128
Tel. 06.84242276 - fax 06.84242292
segreteria nazionale@uiltucs.it

**TUTTO QUESTO NON PUO' CONTINUARE
E' A RISCHIO LA DIGNITA' DEI LAVORATORI E LA SICUREZZA NEL PAESE**

Per queste ragioni, l'Assemblea dei Rappresentanti Sindacali Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, UILTuCS decide l'avvio di una campagna di sensibilizzazione nel Paese, con iniziative di informazione e di mobilitazione a livello territoriale e nazionale.

Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, UILTuCS assumeranno nelle prossime settimane altre iniziative utili nei confronti del Governo e dei Ministeri competenti.

Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, UILTuCS ritengono il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro un'occasione fondamentale per regolare in modo appropriato, coerente e dignitoso il rapporto di lavoro di migliaia di persone che assicurano quotidianamente la Sicurezza dei cittadini e delle imprese.

Per questo auspicano che le Associazioni Datoriali vogliano condividere un percorso riformatore, positivo e concreto, fondato sull'impresa socialmente responsabile, efficiente, collocata in un mercato libero ma fondato sul rispetto del lavoro e della sua dignità.

Roma, 21 febbraio 2017